

Variante alla statale

Le ruspe sono pronte

Albano-Trescore: chiuso l'iter burocratico con il Tar
L'appalto è stato aggiudicato. Soddisfatti i sindaci

VALLE CAVALLINA Dire che si parte forse è troppo. Però la variante alla statale 42 tra Albano e Trescore può cominciare a vedere la luce in fondo al tunnel. Questo per dire che il percorso a ostacoli dell'appalto - almeno quello - è alle spalle. L'Anas, infatti, ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del bando - da circa 13 milioni di euro - alla «Milesi geom. Sergio srl» di Gorlago, la stessa impresa a cui l'Anas aveva aggiudicato i lavori a ottobre 2009. Da lì, ricorsi al Tar e relativi intoppi.

Il tribunale amministrativo del Lazio, infatti, aveva «congelato» l'assegnazione del bando per esaminare il ricorso presentato dall'impresa «Cavalleri» di Dalmine. Ricorso accolto, annullata l'aggiudicazione dei lavori all'impresa di Gorlago, il tribunale aveva poi aperto un nuovo procedimento e alla fine si è tornati punto e a capo.

Di lunedì la comunicazione ufficiale che tutto è in regola. Strada spianata, quindi, per i 4,5 chilometri circa di tracciato che solleverà dall'assedio i paesi da Albano al confine con Entratico e la media Val Cavallina, spostando il traffico di attraversamento dagli abitati. E adesso? A scandire il cronoprogramma è Sergio Milesi, titolare dell'impresa che con questo appalto tira un sospiro di sollievo in 'sti tempi di crisi: «L'iter prevede la firma del contratto con l'Anas: dovremmo arrivarci a fine mese. Poi nel giro di 60 giorni, senza contare agosto, arriverà l'ordine di servizio per incaricarci della predisposizione del progetto esecutivo. Contiamo per fine ottobre di consegnarlo. L'Anas ha un mese di tempo per validarlo. Se tutto va bene, il giorno dopo si parte». Milesi si sbilancia e indica anche una data di avvio delle ruspe: il 1° dicembre. Ci saranno poi 720 giorni di tempo per collegare la zona della rotatoria che tutti ancora ricordano come quella della Cà Longa ad Albano, con il capolinea del primo lotto della variante alla statale 42 Albano-Trescore, situato dietro la sede della ditta «Valota» lungo provinciale 89 a Trescore, al confine con Entratico. Se l'impresa - che conta di consegnare l'opera finita anche prima del previsto - scalda i motori, le amministrazioni comunali festeggiano. «Menomale - dice il sindaco di Trescore, Alberto Finazzi - siamo in ritardo di 25 anni, però. Finalmente la politica ha fatto quadrato, sollecitando la conclusione dell'iter». E Finazzi, che è anche consigliere provinciale della Lega, annuncia che via Tasso ha avviato la progettazione del secondo stralcio del primo lotto della variante: una bretella che inizia dove finisce il tratto affidato all'impresa di Gorlago e arriva al confine con Entratico. Non si collegherà con il nuovo rondò sulla 42: «Andrà oltre, ma in attesa di avere i soldi, la rotatoria era necessaria. Magari ci vogliono altri 25 anni per averli dall'Anas!». «Sono soddisfatto - conclude l'onorevole del Pd Giovanni Sanga - C'è ancora tanto da fare, tutti dobbiamo impegnarci perché nel 2012 già si viaggi sul nuovo tracciato».

Claudia Mangili



Statale 42: arriva la variante